



ADDIO A VINCENZO PASSARELLI: UNA VITA PER LA DONAZIONE

Il 2 luglio scorso è purtroppo mancato all'improvviso Vincenzo Passarelli, presidente nazionale dell'AIDO dal 2004 al 2016 e protagonista del movimento di impegno sociale e civile che portò, nel 1999, all'approvazione della legge 91 sulla donazione e il trapianto di organi e tessuti. Passarelli, deceduto a 76 anni in seguito a un ictus cerebrale, ha potuto donare i suoi organi.

Vogliamo ricordare e ringraziare Vincenzo per il suo straordinario contributo al lavoro di promozione della cultura del dono in Italia, anche attraverso il progetto "Una scelta in Comune"



"IO LO SO COSA VUOL DIRE ASPETTARE": MICHELLE, SALVATA DA UN CUORE NUOVO LA NOTTE DOPO LA MATURITÀ

A CURA DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE
DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

Michelle ha imparato sulla sua pelle il significato della parola "attesa". Per questo, dalla stanza dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma in cui aspettava il trapianto di cuore, non ha avuto alcun dubbio su quale traccia scegliere per la prima prova della maturità: "Non siamo più capaci di aspettare", è la frase che si sentono spesso rivolgere le giovani generazioni, abituate alla immediatezza delle informazioni condivise via social. Ma Michelle ha vissuto un'esperienza vera di attesa: attesa di un cuore nuovo, attesa di una nuova vita.

La notte prima degli esami, dice una canzone famosissima, è una "notte di lacrime e preghiere". Per Michelle lo è stata invece quella dopo, perché finalmente la sera dell'orale l'attesa è finita: il cuore nuovo è arrivato. Il trapianto è riuscito, adesso c'è davvero tutta la vita davanti. Alla donatrice che le ha salvato la vita dicendo sì al prelievo dei suoi organi, Michelle ha scritto una lettera e ha fatto una promessa: "Mi prenderò cura di questo cuore in modo eccezionale, voglio vivere bene".